VareseNews

L'estate in ospedale: chiusi 170 letti

Pubblicato: Giovedì 27 Giugno 2019



Riduzione progressiva dei posti letto negli ospedali per garantire le ferie al personale. Anche quest'anno, **Asst sette Laghi e sindacati** hanno approvato il piano ferie che, di fatto, porta a una riduzione dell'attività ordinaria delle corsie per far fronte al minor numero di personale.

« Abbiamo approntato un piano che **limita al massimo la riduzione dei letti** per mantenere adeguata l'operatività – spiega il **direttore sanitario Lorenzo Maffioli** – Le chiusure sono necessarie per le carenze del personale infermieristico. Ricordo che si sta svolgendo il concorso per nuove figure da inserire (mancano almeno 30 figure). Entro breve, dunque, dovremmo rinforzare il comparto con nuove assunzioni».

Nei tre mesi estivi, l'ospedale di Circolo, insieme al Del Ponte e a Cuasso, scenderà dai normali 1005 letti a 905 a giugno, 880 a luglio e 870 ad agosto. A settembre le attività riprenderanno gradualmente sino alla riapertura di 955 letti che saliranno a 1013 a ottobre, con un potenziamento della Day Surgery polispecialistica del Del Ponte. (lo scorso anno erano stati chiusi 133 letti)

Le aree di chiusura sono abbastanza trasversali: 6 letti in Medicina 1, 11 in pneumologia, 4 in otorinolaringoiatria, 12 nella chirurgia clinica, 22 letti tra cardiologia, chirurgia oncologica e urologia. Al polo della donna e del bambino riducono la capacità ricettiva la neonatologia (6 letti), la terapia intensiva neonatale (3 letti) e la ginecologia (14 letti). La pediatria sarà ridotta di 4 posti nei mesi di luglio e agosto ma a settembre ritornerà a pieno regime.

L'ospedale Ondoli di Angera non chiuderà per ferie: ad eccezione della Day Surgery che verrà sospesa durante la settimana di Ferragosto, non sono previste chiusure.

Al Pia Luvini di Cittiglio il piano ferie prevede la chiusura di 6 letti chirurgici, 4 ginecologici oltre alla sospensione dell'attività di chirurgia in giornata dal 12 al 16 agosto.

Al Confalonieri di Luino la chirurgia funzionerà a pieno regime dal lunedì al venerdì e sarà ridotta di 4 letti nei fine settimana. Saranno chiusi nei tre mesi estivi 8 posti letto di riabilitazione e subacuti.

Al Galmarini di Tradate si fermerà la *week hospital* per tutto il mese di agosto così come la Day Surgery, mentre la medicina, nei tre mesi di giugno luglio e agosto, ridurrà di 7 letti la sua capacità e così farà la ginecologia che tra agosto e metà settembre chiuderà 7 letti. Anche la pediatria scenderà da 10 a 8 letti dal primo luglio a metà settembre.

«La situazione è delicata. E solo per mancanza di personale – commenta **Francesco Tucci delegato RSU di Fials** – occorrerebbe una **riorganizzazione** per gestire in modo più razionale e armonico la complessa macchina aziendale. Noi abbiamo fatto un piano orario e l'abbiamo sottoposto al direttore Bonelli. Magari riusciremo ad aggiustare qualche situazione ormai non più sostenibile».

Nessuna riduzione è prevista, come è normale, per i diversi pronto soccorso che lavoreranno a piano regime anche se, la riduzione delle attività nei reparti, sarà destinata ad avere conseguenze. Sono ancora da completare i turni di lavoro del personale medico, che non si riesce a trovare: « Stiamo completando l'organizzazione dei mesi di luglio e agosto – commenta il direttore sanitario – abbiamo fatto ricorso all'area a pagamento per prestazioni che vanno oltre il proprio orario di lavoro. Le risposte che ci sono arrivate sono buone».

Un puzzle di turni e incarichi complicato, in attesa che si decida il futuro di questo delicato e prezioso reparto gestito attualmente da un facente funzioni dopo le dimissioni sorprendenti del primario Chiaravalli.

di A.T.